



COMUNE DI CURNO

PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168
Email: info@comune.curno.bg.it
<http://www.comune.curno.bg.it>
comunecurno.certificata@halleycert.it

Comune di Curno in Partenza
Prot. 0014024 del 22-09-2022
Cat.6 Clas 3Fasc.4
Uffici: TERRITORIO



Ministero della Transizione Ecologica
DIR. GEN. PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO
DIV. V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
CRESS@pec.minambiente.it

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Provincia di Bergamo
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Comune di Bergamo
protocollo@cert.comune.bergamo.it

Comune di Mozzo
comune.mozzo@pec.regione.lombardia.it

Comune di Ponte S. Pietro
comunepontesanpietro@legalmail.it

Parco dei Colli di Bergamo
protocollo@pec.parcocolliberghamo.it

Oggetto : [ID 8794] Procedura di V.I.A./PNRR di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Progetto definitivo del Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello – tratta Ponte San Pietro - Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco – OSSERVAZIONE COMUNE DI CURNO –

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del r.r. 2/2020 in materia di VIA, questa Amministrazione Comunale esprime con forte criticità le seguenti Osservazioni:

Considerato che non è stata data alcuna attenzione e risposta al Documento della COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS del MITE (rif. U0003321. 28/06/2021), con particolare riferimento ai seguenti punti:

Punto 2.6 (....) Il progetto dovrà essere corredato dei seguenti contenuti minimi:
- inquadramento territoriale attuale e pianificato di area vasta, comprendente anche frazioni e comuni limitrofi collegati o potenzialmente collegabili, con individuazione delle polarità urbanistiche (scuole, centri commerciali, aree industriali, punti di interesse turistico) e le funzioni insediate ed insediabili delle aree edificate e pianificate;



COMUNE DI CURNO

PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168
Email: info@comune.curno.bg.it
<http://www.comune.curno.bg.it>
comunecurno.certificata@halleycert.it

- individuazione dell'area di riferimento di ogni stazione;
- ricognizione della pianificazione urbanistica negli ambiti esterni alla stazione come da PGT;
- distribuzione della popolazione residente e degli addetti e lavoratori degli insediamenti produttivi, del terziario, scuole e centri commerciali;
- analisi delle caratteristiche della domanda di mobilità espressa e individuazione delle principali relazioni;
- stima della crescita della domanda di mobilità a seguito dell'attivazione dei servizi ferroviari previsti;
- individuazione delle caratteristiche della rete ciclabile, della viabilità, del sistema della circolazione e delle postazioni di ricarica elettrica dei veicoli, attuali e pianificati nell'area di riferimento;
- isocrone pedonale, ciclabile, automobilistica, delle linee di trasporto pubblico dalle stazioni/fermate e stima della popolazione residente e addetti intercettati;

Punto 2.7 (...) Il carattere suburbano ad alta frequenza dei servizi ferroviari di progetto comporta l'esigenza dell'utenza di accedere nel modo più rapido e diretto alle banchine e all'incarozzamento, rendendo le fermate più simili a fermate tranviarie e metropolitane e che, data la dimensione delle stazioni e i volumi di utenza in termini di sicurezza, sarebbe più efficace limitare la presenza di sottopassi e dei percorsi tortuosi con cambi di livello e eliminare i percorsi chiusi.

Punto 2.8. (...) Si richiede che per ogni stazione/fermata, anche all'interno dello studio trasportistico sopra definito, di:

- effettuare una valutazione dei flussi attesi, affinché sia valutata prioritariamente la possibilità di utilizzare i manufatti di sottopasso esistenti sia per l'accesso alle banchine sia per i collegamenti urbani passanti, senza l'inserimento dei dispositivi per il controllo degli accessi;
- prevedere un secondo sottopasso nei casi questo sia necessario per flussi di utenza non gestibili con il manufatto esistente;
- prevedere che i sottopassi e le relative rampe/scale nonché ulteriori ingombri/ostacoli previsti (es. ascensori, emettitrici, percorsi obbligati, ecc.) consentano un rapido deflusso/afflusso delle persone da/verso le banchine, anche in presenza contemporanea di treni su entrambi i binari;
- integrare una opportuna documentazione che metta in evidenza, per ciascuna fermata/stazione, i percorsi e le dotazioni previste per consentire l'accessibilità e la fruibilità in piena autonomia alle persone con disabilità motoria, visiva, uditiva etc. dei servizi presenti in stazione, servizi ferroviari, servizi di TPL che transitano e/o sono attestati in stazione, parcheggi.

Visto l'elaborato di analisi allegato al progetto, denominato "Documento finale dello studio prodotto dal RTI", redatto nel 2020, come studio di carattere programmatico che estende l'analisi all'interno nord Italia, focalizzando alcune proiezioni rispetto alla dotazione del collegamento ferroviario per Orio, in cui emerge il dato per noi saliente che riguarda il raddoppio ferroviario in progetto (riportato alla tab. 4.7), in cui si rileva



COMUNE DI CURNO

PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168
Email: info@comune.curno.bg.it
<http://www.comune.curno.bg.it>
comunecurno.certificata@halleycert.it

che in orario di punta (7.00-8.00), rispetto ad oggi, la tratta Ponte S.Pietro – Bergamo avrà un calo di utenza dell'1% nel 2026, e un calo del 4% nel 2032.

Considerato che il progetto in questione disattende il Contratto di Programma 2017 – 2021, parte investimenti, appendice n. 5 alla relazione informativa, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in cui si leggeva:

“DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI GENERALI:

Il progetto mira alla realizzazione di un sistema di trasporto metropolitano e al miglioramento dell'accessibilità del bacino di Bergamo. Gli interventi, articolati per fasi funzionali, consistono nel raddoppio delle tratte tra Ponte S. Pietro – Bergamo – Montello e completano funzionalmente un programma di potenziamento che prevede la realizzazione della nuova fermata Bergamo Ospedale ed eliminazione a livello di Via Martin Luther King.

In funzione della prevedibile evoluzione del modello di esercizio sono state individuate tre fasi funzionali:

- Raddoppio parziale dell'infrastruttura dall'attuale stazione di Bergamo fino ad oltre la nuova fermata di Bergamo Ospedale (in corso di realizzazione in ambito di upgrading bacini nord-ovest) funzionale al potenziamento dei servizi Milano Porta Garibaldi e Bergamo.

*- Raddoppio dell'ulteriore tratta tra progressiva 3+500 Km e la stazione di Ponte San Pietro e potenziamento tecnologico sulla linea Bergamo – Montello **funzionali all'istituzione di un nuovo servizio di tipo suburbano tra Ponte San Pietro e Montello.***

- Completamento del raddoppio con contestuale modifica del piano di stazione di Bergamo per potenziare il servizio suburbano tra Bergamo e Montello, anche nell'ipotesi di un nuovo collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Bergamo.”

Considerato lo stanziamento di risorse economiche pubbliche, investimento pubblico rilevante che non risponde in alcun modo ai problemi del sistema urbano ormai complesso ed integrato che coinvolge la città di Bergamo e i comuni dell'hinterland. In aggiunta, trattandosi di un investimento importante di risorse pubbliche, pensiamo che la frammentazione della progettazione dell'opera renda più complessa la valutazione degli impatti della stessa sul territorio. Se l'obiettivo finale è quello di completare il raddoppio della linea ferroviaria da Ponte San Pietro a Bergamo entro il 2026, rileviamo che ad oggi la progettazione definitiva e il finanziamento dei lavori riguarda la sola tratta da Bergamo a Curno. Ad oggi, settembre 2021, non sono a noi noti i tempi di finanziamento, progettazione ed esecuzione del raddoppio da Curno a Ponte San Pietro. Allo stesso modo non è a noi noto come si stia pensando di superare l'ostacolo rappresentato dalla presenza del ponte di Paderno sulla tratta da Ponte San Pietro a Milano.

Visto il Parere delle Commissione Tecnica PNRR-PNIEC Parere n. 4 del 29.04.2022 che rileva – in modo acritico - nella Valutazione degli impatti, che il progetto in questione contribuirebbe alla mitigazione dei cambiamenti climatici in termini di riduzioni di emissioni di gas ad effetto serra, non condurrebbe ad arrecare un danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici in termini di peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, considerazioni meramente ridotte ai soli impatti di cantiere, omettendo di fatto l'assenza di ricadute in alcun modo positive sul traffico nel contesto post-operam.



COMUNE DI CURNO

PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168
Email: info@comune.curno.bg.it
<http://www.comune.curno.bg.it>
comunecurno.certificata@halleycert.it

Viste le soluzioni viabilistiche proposte dal progetto definitivo, connesse alla soppressione dei passaggi a livello con particolare riferimento al sottopasso ciclo-pedonale di via Roma e sottopasso viario lungo via Fermi;

Vista l'assenza delle fermate in corrispondenza dei Centri abitati, necessarie per raccogliere l'utenza che richiede un servizio di carattere metropolitano, sollecitate, richieste a più riprese da questa Amministrazione,

In continuità alle osservazioni depositate nella fase istruttoria di VIA,
questa Amministrazione Comunale

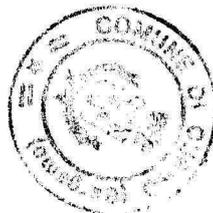
OSSERVA

- 1) Che venga effettuata una corretta e completa valutazione / integrazione dei punti sollevati dalla COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS del MITE ai punti 2.6-2.7-2.8, di cui sopra;
- 2) Che il progetto definitivo verga perfezionato in ottica di SERVIZIO METROPOLITANO, con la predisposizione, anche in ottica di adeguamento futuro, di fermate nei centri abitati per raccogliere utenza e rispondere alla domanda commerciale che oggi insiste totalmente sull'assetto viabilistico;
- 3) Che il progetto esecutivo di prossima elaborazione affronti con soluzioni condivise con l'Amministrazione Comunale i nodi dei sottopassi ferroviari:
 - a. su via Roma possa essere ridefinito lo spazio pubblico di grande centralità, della piazza del Municipio e di via Roma, degli accessi carrali, con maggiore attenzione alla fruizione pedonale e carrale, alla vivibilità urbana evitando di ridurre il progetto al cunicolo angusto;
 - b. su via Fermi/Donizzetti venga studiato il nuovo assetto viario garantendo la percorrenza mediante rampe su entrambe le strade, che venga incrementata la capacità del parcheggio d'interscambio, che venga agevolata la fruizione ciclabile nelle diverse direzioni est-ovest e nord-sud.A tal proposito l'Amministrazione sta elaborando soluzioni alternative che verranno a breve formalizzate.
- 4) Che la prescrizione emessa dalla Soprintendenza, Ministero per i Beni Culturali, relativa alla dotazione di pannelli acustici trasparenti, possa trovare riscontro nella progettazione esecutiva sempre in modalità condivisa con l'Amministrazione Comunale.

Doverosi ossequi

L'assessore alla Mobilità e Territorio

Arch. Paolo Pelliccioli



Il Sindaco di Curno

Avv. Andrea Saccogna